

## MODELLO E

SEGNALAZIONE CERTIFICATA INIZIO ATTIVITA' (S.C.I.A.), A SEGUITO DI SUBINGRESSO, AI SENSI DELL'ARTICOLO 132 DELLA LEGGE REGIONALE 2 GENNAIO 2007 E S.M.I.

AI COMUNE DI CELLE LIGURE  
SUAP - UFFICIO ATTIVITA' PRODUTTIVE

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ cod.fisc. \_\_\_\_\_  
(cognome e nome)

### SEGNALA

- Di dare inizio all'attività di vendita sulle aree pubbliche in forma esclusivamente itinerante dei prodotti del settore \_\_\_\_\_, come previsto dall'articolo 28, comma 1, lett. b), della L.R. 1/2007;
- Di dare inizio all'attività di vendita sul posteggio \_\_\_\_\_ ubicato in Celle Ligure \_\_\_\_\_ settore \_\_\_\_\_ come previsto dall'articolo 28, comma 1, lett. a), della L.R. 1/2007;

### DICHIARA

1. di essere nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_
2. di essere residente in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
tel. \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_
3. di essere cittadino \_\_\_\_\_
4. di non trovarsi in alcuna delle condizioni di divieto, in relazione all'attività esercitata, previste dall'art. 71 del decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59, recante attuazione alla direttiva 2006/123/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 12 dicembre 2006, relativa ai servizi del mercato interno, come previsto dall'art.12 della L.R. n°1/2007 e.s.m.i. (1);
5.  di aver acquisito l'azienda/ramo d'azienda in proprietà da \_\_\_\_\_, di cui all'autorizzazione amministrativa n. \_\_\_\_\_ rilasciata dal Comune di Celle Ligure in data \_\_\_\_\_ a seguito di : \_\_\_\_\_;
- di aver assunto in gestione l'azienda/ramo d'azienda, di proprietà da \_\_\_\_\_, di cui all'autorizzazione amministrativa n. \_\_\_\_\_ rilasciata dal Comune di Celle Ligure in data \_\_\_\_\_ a seguito di : \_\_\_\_\_
- di aver riacquisito l'azienda/ramo d'azienda, precedentemente in capo a \_\_\_\_\_ quale affittuario, titolare dell'autorizzazione amministrativa n. \_\_\_\_\_ rilasciata dal Comune di Celle Ligure in data \_\_\_\_\_ a seguito di : \_\_\_\_\_.

6. di essere in possesso, relativamente all'attività di vendita e somministrazione di alimenti e bevande, come previsto dall'art.13 della L.R. n°1/2007 e.s.m.i. di uno dei seguenti requisiti :

aver frequentato con esito positivo nell'anno \_\_\_\_\_ il corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti presso \_\_\_\_\_ ;

aver esercitato in proprio, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, l'attività di commercio, all'ingrosso o al dettaglio, relativa al settore merceologico alimentare o un'attività di somministrazione di alimenti e bevande, comprovata dall'iscrizione nel Registro delle Imprese tenuto dalla Camera di commercio della Provincia di \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ e dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ ;

aver prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, in qualità di dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, addetto alla vendita, alla somministrazione o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, presso l'impresa (indicare la denominazione) \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ e dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ ;

aver prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, in qualità socio lavoratore, regolarmente iscritto all'INPS, addetto alla vendita, alla somministrazione o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, presso l'impresa (indicare la denominazione) \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ e dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ ;

aver prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, in qualità di coadiutore familiare (2) presso l'impresa \_\_\_\_\_ esercente l'attività nel settore alimentare con sede in \_\_\_\_\_, comprovata dall'iscrizione all'INPS, dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ e dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ ;

di essere stato iscritto nel Registro Esercenti il Commercio della Provincia di \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, per l'attività di \_\_\_\_\_

di essere in possesso del Diploma di scuola secondaria superiore di 2° grado, conseguito presso \_\_\_\_\_, nell'anno \_\_\_\_\_ nel cui corso di studi era previsto l'insegnamento di materie attinenti il commercio, la preparazione o la somministrazioni degli alimenti, in particolare: \_\_\_\_\_ ;

di essere in possesso del Diploma di Laurea di durata \_\_\_\_\_ conseguito presso \_\_\_\_\_ nell'anno \_\_\_\_\_ nel cui corso di studi erano previste materie attinenti il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, in particolare \_\_\_\_\_ ;

di essere in possesso del Diploma di scuola secondaria superiore ad indirizzo professionale (di durata almeno triennale), conseguito presso \_\_\_\_\_

nell'anno \_\_\_\_\_ nel cui corso di studi erano previste materie attinenti il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, in particolare \_\_\_\_\_ ;

7. di aver rispettato le normative igienico sanitarie e di sicurezza alimentare in quanto:

- In possesso di Autorizzazione sanitaria n° \_\_\_\_\_ rilasciata dal Comune di \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ ;
- Ha presentatola Notifica di Inizio Attività alla competente A.S.L in data \_\_\_\_\_ ai fini della Registrazione operatore settore alimentare (OSA) ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento CE 852/2004 sull'Igiene dei Prodotti Alimentari;

Consapevole che la dichiarazione mendace, la falsità in atti e l'uso di atto falso costituiscono reato ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

(Luogo e data) \_\_\_\_\_

IL DICHIARANTE

\_\_\_\_\_  
(Firma per esteso e leggibile)

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA S.C.I.A.:

- a) copia del documento d'identità in corso di validità del dichiarante;
- b) per i cittadini NON appartenenti all'Unione Europea copia del permesso di soggiorno in corso di validità;
- c) modello Comunicazione dati aziendali e certificazione sostitutiva atto notorietà di cui alla Circolare Regione Liguria del 25.06.2012;
- d) copia dell'atto di acquisto o affitto d'azienda o altra idonea documentazione in caso di reintestazione a seguito di rescissione anticipata di affitto d'azienda;
- e) \_\_\_\_\_

## NOTE

### **(1) Trascrizione dell'articolo 71 del decreto legislativo 26/03/2010, n. 59:**

#### **Art. 71 Requisiti di accesso e di esercizio delle attività commerciali**

1. Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione:

- a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
- b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
- c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
- d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;
- e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
- f) coloro che sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero a misure di sicurezza;

2. Non possono esercitare l'attività di somministrazione di alimenti e bevande coloro che si trovano nelle condizioni di cui al comma 1, o hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, nonché per reati relativi ad infrazioni alle norme sui giochi. <sup>[31]</sup>

3. Il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi del comma 1, lettere b), c), d), e) ed f), e ai sensi del comma 2, permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.

4. Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.

5. In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti morali di cui ai commi 1 e 2 devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252. In caso di impresa individuale i requisiti di cui ai commi 1 e 2 devono essere posseduti dal titolare e dall'eventuale altra persona preposta all'attività commerciale.

6. L'esercizio, in qualsiasi forma e limitatamente all'alimentazione umana, di un'attività di commercio al dettaglio relativa al settore merceologico alimentare o di un'attività di somministrazione di alimenti e bevande è consentito a chi è in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali:

- a) avere frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle regioni o dalle province autonome di Trento e di Bolzano;
- b) avere, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, esercitato in proprio attività d'impresa nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande o avere prestato la propria opera, presso tali imprese, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore o in altre posizioni equivalenti o, se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado, dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale; **(2)**
- c) essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti.

6-bis. Sia per le imprese individuali che in caso di società, associazioni od organismi collettivi, i requisiti professionali di cui al comma 6 devono essere posseduti dal titolare o rappresentante legale, ovvero, in alternativa, dall'eventuale persona preposta all'attività commerciale.

AVVERTENZE:

IL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE AMMINISTRATIVA E' SUBORDINATO:

- 1) AL POSSESSO DEI REQUISITI MORALI E PROFESSIONALI (OVE RICHIESTI) PREVISTI DAL D. LGS. 59/2010;
- 2) ALLA PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE (COMUNICAZIONE DATI AZIENDALI E DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA) AI FINI DELLA REGOLARITA' CONTRIBUTIVA (DURC) COME STABILITO DALLA L.R. 2 GENNAIO 2007 N. 1 – TESTO UNICO IN MATERIA DI COMMERCIO E CIRCOLARE REGIONALE DEL 25.06.2012”;

**Privacy:** *I dati personali forniti nella compilazione di questo modello saranno trattati dall'Amministrazione nel rispetto dei vincoli e delle finalità previste dal Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. 196/2003 e s.m.i.). Il trattamento avverrà utilizzando mezzi cartacei ed elettronici, nell'ambito del procedimento amministrativo per il quale, ai sensi della normativa vigente, sono richiesti e per le finalità istituzionali dell'Amministrazione; pertanto la vigente normativa non richiede una esplicita manifestazione di consenso.*